

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

**Assessorato Regionale dell'Istruzione
e della Formazione Professionale**

Dipartimento Regionale dell'Istruzione
e della Formazione Professionale

L'Autorità di Gestione

PO FSE 2007-2013 e 2014-2020

Punto 9 dell'Odg

Informativa sulle attività di valutazione

1. Premessa

Nelle pagine che seguono si presenta una prima informativa sul percorso che l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 della Regione Sicilia (POR FSE) ha avviato per la definizione del disegno generale del Piano di valutazione del programma stesso.

La Regione Siciliana, vista la differenza nei tempi con cui sta avvenendo l'approvazione dei Programmi operativi dei Fondi SIE Sicilia, invece di proporre un Piano unitario ha deciso di procedere con **Piani di valutazione distinti per ciascun Fondo**. Si è inteso in tal modo evitare al POR FSE, la cui adozione da parte della Commissione Europea è avvenuta il 17 dicembre 2014, di non adempiere a quanto prescritto nell'articolo 114. del Regolamento (UE) 1303 /2014 che, si ricorda, richiede la predisposizione e presentazione dal Piano al Comitato di Sorveglianza entro un anno dall'approvazione del Programma. Ciò non toglie che il Piano di valutazione del POR FSE debba comunque essere considerato all'interno di un contesto più ampio di pianificazione della valutazione della Politica Regionale Unitaria di Coesione e per questo motivo, in fase di stesura, si opererà in modo da assicurare un sostanziale raccordo e integrazione con il percorso valutativo che si intende assumere per il Programma operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale (POR FESR 2014-2020) , e il Piano di Sviluppo Rurale (PSR FEARS) gestiti dalla Regione.

La stesura definitiva del Piano di valutazione del POR FSE è prevista per ottobre /novembre 2015.

Sarà cura dell'AdG presentare il Piano, una volta definito in tutte le sue componenti, alla decisione di approvazione da parte dei membri del CdS attraverso il ricorso a procedura scritta.

2. Orientamenti per la definizione del Piano di valutazione del POR FSE

La nuova programmazione dei Fondi SIE pone con forza l'accento sulla centralità della valutazione, introducendo alcuni importanti elementi di novità su cui fondare le attività valutative nel periodo 2014-2020. In particolare rispetto al precedente periodo di programmazione si attribuisce una crescente importanza all'osservazione **dei risultati** e agli **effetti (impatti)** delle politiche attuate a valere su questi Fondi. Un orientamento che interessa in particolare il FSE e che induce a porre il *focus* valutativo sulla misurazione dell'efficacia in relazione in particolare ai risultati attesi, il che corrisponde alla scelta, operata nel Programma, di selezione e formulazione di obiettivi chiaramente "misurabili" e come tali da consentire, con continuità, la valutazione dell'efficacia e dell'impatto degli interventi attuati.

L'accento posto sulla valutazione di impatto, richiama d'altra parte la necessità di definire e rispettare una chiara tempistica in cui si preveda l'organizzazione e l'avvio di attività di valutazione fin dai primi anni di attuazione del Programma. Una esigenza imposta anche dalla necessità di adempiere ai requisiti regolamentari relativi all'obbligo di valutare il contributo al conseguimento degli obiettivi di ciascuna priorità e di documentare nelle Relazioni di attuazione (in particolare nel 2017, nel 2019 e finale secondo quanto previsto dall'art. 50.4 e 50.5 del Reg. UE 1303/2013) l'apporto dei Fondi SIE,

e quindi del FSE, all'evoluzione degli indicatori di risultato e, più in generale, agli obiettivi del Programma.

La Regione nel condividere fare propria la rilevanza della valutazione e, in questo ambito, la centralità assegnata all'analisi degli effetti prodotti dagli interventi attuati a valere sul FSE, intende accompagnare l'attuazione del POR FSE con un approccio valutativo in grado di perseguire finalità di:

- **conoscenza**, e cioè consentire di acquisire dati ed informazioni sugli effetti ed i risultati delle politiche;
- **sostegno delle decisioni**, grazie alla capacità di fornire ai decisori gli elementi necessari per orientare le scelte;
- **trasparenza**, consentendo di rendere conto di quanto ottenuto e di quanto appreso dalla fase di attuazione ai finanziatori, in particolare alla Commissione Europea ed allo Stato italiano, ma anche ai partner istituzionali, ai partner sociali, ad altri portatori di interessi (stakeholder) ed alla cittadinanza.

Date questa linea di impegno la Regione assume quali punti di riferimento per la stesura del Piano di valutazione del POR FSE:

- a) il Regolamento Generale sui Fondi Strutturali (CE) 1303/2013** in particolare: articolo 54, in cui si definiscono gli obiettivi e contenuti della valutazione; articoli 55,56 e 57 in cui si stabiliscono i momenti della valutazione (ex ante, in itinere ed ex post), articoli 100 e 114 in cui, tra l'altro, si richiama l'obbligo alla stesura di un piano di valutazione d apporre alla valutazione del CdS;
- b) il Regolamento FSE n. 1304/2013** e in particolare nell'articolo 19 Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile;
- c) l'Accordo di Partenariato 2014-2020-ITALIA**, Sezione 2.5 sulla Valutazione in cui si afferma la centralità della pianificazione delle attività di valutazione e in cui si richiama, secondo quanto previsto dal Codice europeo di condotta sul partenariato, il coinvolgimento del partenariato e degli stakeholder nella discussione dei risultati delle valutazioni. Con riguardo ai contenuti l'Accordo di Partenariato (AdP) e le scelte che saranno operate nei Piani, si dovrà prestare attenzione alla necessità di avere più tipologie di valutazione che si pongano non solo quesiti tematici diversi, ma che vengano esposti da diversi punti di vista: quello del programmatore, quello dei beneficiari, quello del territorio. In particolare dovranno essere considerate risorse finalizzate anche a consentire valutazioni locali, cioè commissionate direttamente o con il coinvolgimento effettivo di soggetti del territorio;
- d) le Linee Guida della CE – DGREGIO** (*Guidance document on evaluation plans* – febbraio 2015 e *Guidance document on monitoring and evaluation* – marzo 2014);

- e) **il documento della Commissione Europea** “*Design and Commissioning of Counter-factual Impact evaluations – A Practical Guidance for ESF Managing Authorities* ” , Luxembourg Publications Office of the European Union, 2013, ISBN 978-92-79-28238-6;
- f) le indicazioni emerse dalla **valutazione ex ante** del POR FSE;
- g) gli orientamenti derivanti dagli indirizzi del **Sistema Nazionale di Valutazione**.

Alla luce delle indicazioni fornite dai regolamenti comunitari e dall’Accordo di Partenariato sopra richiamati, il Piano di valutazione, che l’AdG del POR FSE sta mettendo a punto, intende:

- ❑ contribuire a incrementare l’efficacia e l’efficienza del Programma e la misura degli effetti ottenuti;
- ❑ garantire la qualità delle valutazioni ed il loro utilizzo da parte delle Autorità di Gestione;
- ❑ facilitare la comprensione di “cosa” funziona e “come” nei diversi settori di intervento;
- ❑ contribuire alla programmazione (riprogrammazione) degli interventi;
- ❑ migliorare la qualità delle valutazioni attraverso una corretta pianificazione (anche con riferimento ai dati necessari da raccogliere e gestire, art. 54 del Regolamento (UE) 1303/2013);
- ❑ permettere l’assunzione di decisioni da parte dei policy maker sulla base di informazioni desunte dalle valutazioni;
- ❑ fornire un quadro di riferimento per pianificare le valutazioni d’impatto (art. 56 del Regolamento (UE) 1303/2013);
- ❑ garantire che le valutazioni forniscano informazioni utili per le relazioni periodiche di attuazione;
- ❑ facilitare la sintesi dei risultati di diversi Stati membri da parte della Commissione e favorire lo scambio di dati disponibili;
- ❑ garantire che le risorse per il finanziamento e la gestione delle valutazioni siano appropriate (art. 54 del Regolamento (UE) 1303/2013);

L’AdG, in base a quanto prescritto nei Regolamenti relativi ai Fondi SIE 2014-2020, nella definizione del Piano sta assumendo la seguente tempistica di riferimento:

| CHI | COSA | QUANDO | RIFERIMENTO AL REGOLAMENTO |
|-----------------------|---|-----------------------------------|---|
| AUTORITA' DI GESTIONE | Contributo alla valutazione IOG | 2015 | Art. 19, comma 6 Regolamento 1304/2013 |
| AUTORITA' DI GESTIONE | Contributo al conseguimento degli obiettivi OT/PI – evoluzione indicatori di risultato – Prima analisi raggiungimento target intermedi | Entro il 30 giugno 2017 | Art. 50 Regolamento 1303/2013 |
| AUTORITA' DI GESTIONE | Contributo alla valutazione finale IOG | 2018 | Art. 19, comma 6 Regolamento 1304/2013 |
| AUTORITA' DI GESTIONE | Contributo al conseguimento degli obiettivi OT/PI – evoluzione indicatori di risultato – raggiungimento target intermedi | Entro il 30 giugno 2019 | Art. 50, comma 5 Regolamento 1303/2013 |
| COMMISSIONE | Relazione di sintesi inerente ai programmi dei fondi SIE, basata sulle relazioni di attuazione annuali presentate ai sensi dell'art. 50, nonché una sintesi dei risultati delle valutazioni disponibili dei programmi | Tutti gli anni a partire dal 2016 | Art. 53 Regolamento 1303/2013 |

Art. 56, comma 3 del Regolamento Generale:
“Nel corso del periodo di programmazione, l'autorità di gestione garantisce che siano effettuate valutazioni di ciascun programma, anche intese a valutarne l'efficacia, l'efficienza e l'impatto, sulla base del piano di valutazione, e che ogni valutazione sia soggetta ad appropriato follow-up conformemente alle norme specifiche di ciascun fondo. Almeno una volta nel corso del periodo di programmazione si valuta in che modo il sostegno dei fondi SIE abbia contribuito al conseguimento degli obiettivi di ciascuna priorità. Tutte le valutazioni sono soggette all'esame del comitato di sorveglianza e trasmesse alla Commissione.”

Sulla base degli indirizzi e orientamenti suddetti il Piano di valutazione del POR FSE Sicilia, proporrà i suoi contenuti secondo la seguente articolazione di temi:

- 1) **Quadro di riferimento:** il POR FSE 2014-2020
- 2) **Finalità del Piano** in cui si descrive la missione valutativa;
- 3) **Articolazione del Processo valutativo** nel cui ambito si:
 - a) individueranno e descriveranno le aree tematiche e gli oggetti da valutare;
 - b) definiranno le principali domande di valutazione;
 - c) opererà l'analisi dei dati disponibili rispetto alla loro rilevanza per le esigenze valutative individuate;
 - d) le valutazioni previste;

- 4) **Approccio metodologico** che si intende adottare;
- 5) **Crono programma** vale a dire la tempistica e le scadenze delle attività valutative previste;
- 6) **Risorse finanziarie** che si intende impegnare per sostenere le attività di valutazione previste;
- 7) **Assetto organizzativo** dei soggetti coinvolti nella sua attuazione e gestione (compresa la questione delle modalità di committenza delle valutazioni) e le modalità di aggiornamento e di revisione del piano stesso;
- 8) **Trasparenza delle valutazione attuate**, in termini dei criteri e delle modalità per assicurare la diffusione e l'accessibilità degli studi valutativi condotti così da stimolarne la qualità e alimentarne il dibattito pubblico e la riflessione sui risultati conseguiti;
- 9) **Percorso formativo** per migliorare la capacità di valutazione dei soggetti a vario titolo coinvolti nell'implementazione del POR FSE.